

## L FESTIVAL

# Con Sofia Loren e Johan Padan a fumetti Alla Mostra di Venezia 'Frida' e Dario Fo

VENEZIA - Si parte il 29 agosto con "Frida", la storia di Frida Kahlo di Julie Taymor con Salma Hayek e Antonio Banderas, e si chiude l'8 settembre con "Johan Padan - A la scoperta de le Americhe", cartone di Giulio Cingoli tratto dall'opera teatrale di Dario Fo,

con le voci di Fiorello e dello stesso Fo. Tra questi due estremi, il fitto calendario delle proiezioni pubbliche della Mostra di Venezia. Gli eventi di maggior richiamo non si fanno attendere: il 30 agosto è già il giorno di Sofia Loren, attesa in laguna per il film "Between Strangers" diretto dal figlio

Edoardo Ponti e interpretato anche da Mira Sorvino e Gerard Depardieu. Ma è anche quello di Steven Soderberge e del suo "Full Frontal", con Blair Underwood e Julia Roberts. Il 31 è invece la volta di Catherine Deneuve e William Hurt, interpreti di "Au pres du Paradis" di Tonic Marshall, ma anche di Tom Hanks, protagonista di "Road to perdition" di Sam Mendes oltre che presenza in carne ed ossa annunciata in laguna. Il primo settembre sarà consegnato il Leone d'oro alla carriera a Dino Risi e, ironia della sorte o

licenza scherzosa degli organizzatori, l'autore del "Sorpasso" sarà premiato in Sala Grande subito prima di un altro film sulle competizioni automobilistiche, "Velocità massima" di Daniele Vicari con Valerio Mastrandea. Il 2 settembre arriva "Ripley's Game", il noir di John Malkovic con Harrison Ford e Chiara Caselli, proiettato insieme a "Far from Heaven" di Todd Haynes, con Julianne Moore e Denis Quaid. Il 3 è di scena Patrice Leconte con "L'homme du Train", insieme alla seconda parte di "Ten Minutes Older - The Cello", film a più mani firmato fra gli altri da Bernardo Bertolucci e Istvan Szabo. Il 4 ritorna Larry Clark con quello che si annuncia un nuovo film scandalo centrato sugli adolescenti, "Ken Park", e passa in concorso "Un viaggio chiamato amore" di Michele Placido, opera sull'amore tra Dino Campana e Sibilla Aleramo interpretati da Stefano Accorsi e Michele Placido. E il 4 è anche il giorno di Clint Eastwood e del suo 23/o film come regista e 40/o come interprete, il thriller "Blood Work". Il 5 ancora un italiano, Aurelio Grimaldi, che torna al tema della prostituzione con "Rosa Funzeca" e Ida De Benedetti. Il 7 ancora un italiano, Sergio Rubini alla sua sesta regia con "L'anima gemella" ambientato in un trasfigurato meridione, mentre fuori concorso John Malkovich propone il suo film d'esordio come regista, "Pasos de baile (Dancer Upstairs)", con Javier Bardem e Laura Morante.

